

REGOLAMENTO PER L'ACCESSO A SCUOLA DI OPERATORI SANITARI PUBBLICI O ACCREDITATI, TERAPISTI PUBBLICI E PRIVATI INDICATI DALLE FAMIGLIE

Approvato dal Collegio dei Docenti con delibera n. 29 del 15/12/2025

Approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n.56 del 16/12/2025

L'IC7 di Imola consente gli accessi dei terapisti (pubblici e privati) per attività di osservazione, trattamento e supporto agli alunni con disabilità presenti nella scuola. Lo scopo è garantire la continuità terapeutica e il miglior perseguimento del percorso formativo-didattico ed educativo degli alunni coinvolti, in ottemperanza ai diritti fondamentali: inclusione e alla salute.

È necessaria una stretta rete di collaborazione e di raccordo tra operatori sanitari, sociali, educativi e famiglie per dare una concreta attuazione all'inclusione scolastica e sociale. Il presente protocollo avrà validità nel tempo, in connessione con il Piano per l'Inclusione. I risultati delle attività di osservazione/intervento dovranno essere condivisi con tutti i docenti del Consiglio di classe.

L'esigenza di formalizzare le seguenti procedure nasce dalla necessità di contemperare il diritto all'Inclusione degli alunni con disabilità con la normativa sulla privacy (in particolare del solo alunno interessato e del resto della classe), sul rispetto del segreto in Atti d'Ufficio, sulle norme di sicurezza relative all'accesso di personale esterno alla scuola.

Modalità di svolgimento dell'attività di osservazione o di supporto all'alunno

Il Dirigente Scolastico può autorizzare l'accesso in classe da parte di un professionista specializzato nelle problematiche di apprendimento o comportamentali previa progettazione condivisa, concordata con la famiglia dell'alunno.

Per gli alunni con disabilità, le attività di osservazione richieste dovranno essere preventivamente condivise in una riunione di GLO, salvo casi specifici urgenti, a cui partecipano tutti i soggetti che ne hanno titolo (famiglia, docenti, operatori sanitari pubblici e/o accreditati, eventuali specialisti privati) e nella quale saranno condivisi gli aspetti progettuali da attuare: finalità, obiettivi, durata del percorso, metodi e strumenti.

Il Dirigente scolastico può autorizzare, ove richiesto, la partecipazione al GLO di non più di un esperto indicato dalla famiglia. La suddetta partecipazione ha valore consultivo e non decisionale. Su invito formale del Dirigente scolastico e – in caso di privati esterni alla scuola – acquisita l'autorizzazione dei genitori per la privacy, possono partecipare ai singoli incontri del GLO, per tutta la durata o limitatamente ad alcuni punti all'ordine del giorno, anche altre persone il cui supporto viene ritenuto utile ai lavori del gruppo.

TEMPI E MODALITÀ DI INTERVENTO

INTERVENTO DI TERAPISTI ASL O DI STRUTTURE ACCREDITATE IN

ACCORDO CON SSN

Documenti necessari

- Richiesta della famiglia ([Allegato 1](#)).
- Indicazione dell'ASL/centro accreditato che prevede l'intervento a scuola. - Coerenza con PEI (o aggiornamento).

Procedura

- L'autorizzazione è di competenza esclusiva del Dirigente Scolastico e non è in alcun modo subordinata al consenso preventivo dei genitori degli altri alunni della classe, come chiarito dalla Raccomandazione del Garante per la disabilità n. 1/2025. - Il professionista è tenuto a:
 - Limitarsi a svolgere le attività come programmate.
 - Non interagire direttamente con gli altri alunni della classe, concentrando l'attività sul solo alunno interessato.
 - Operare in classe sempre in contemporanea con il docente di riferimento (curricolare e/o di sostegno).
 - Rispettare il diritto dell'allievo alla tutela della privacy, a garantire il rispetto del segreto in atti di ufficio.
 - A conclusione dell'intervento, lo specialista/terapista consegnerà un report finale, da condividere con i docenti coinvolti e la famiglia, sull'attività svolta che verrà inserito nel PEI dell'alunno.
- Il D.S. assicura che venga fornita ai genitori di tutti gli altri alunni della classe una comunicazione informativa generale ([Allegato 3](#)) sull'accesso di personale esterno per attività legate "ad un componente della classe", nel pieno rispetto della privacy dell'alunno con disabilità. Tale comunicazione non richiede un modulo di consenso o di autorizzazione.
- Il Docente di classe comunica l'accesso dello specialista (data/orario) secondo il modello ([Allegato 4](#)).

TERAPISTI PUBBLICI O PRIVATI INDICATI DALLE FAMIGLIE

Documenti necessari

- Richiesta della famiglia ([Allegato 1](#)).
- Indicazione dell'ASL/centro accreditato che prevede l'intervento a scuola. - Coerenza con PEI (o aggiornamento).
- Stesura di un progetto di osservazione del terapista (su carta intestata del professionista), che dovrà contenere le informazioni da concordare in una riunione tecnica o di GLO con i docenti e contenente:
 - motivazione dettagliata della richiesta di osservazione;
 - durata del percorso (inizio e fine);
 - calendario condiviso con docenti;

- garanzia di flessibilità in accordo alle necessità organizzative della scuola;

Procedura

- Il Dirigente Scolastico, dopo avere valutato, assieme al coordinatore di classe, all'insegnante di sostegno e alla Funzione strumentale inclusione, l'istanza presentata dai genitori ed il Progetto di Intervento del terapeuta, risponde con atto di concessione oppure di diniego.
- L'autorizzazione è di competenza esclusiva del Dirigente Scolastico e non è in alcun modo subordinata al consenso preventivo dei genitori degli altri alunni della classe, come chiarito dalla Raccomandazione del Garante per la disabilità n. 1/2025.
- L'atto di concessione/diniego verrà comunicato tramite gli uffici di Segreteria entro 5 giorni dalla data di accesso.
 - Il terapeuta compila la dichiarazione (Allegato 2) di rispetto della normativa sulla privacy, in riferimento a tutte le informazioni di cui verrà in possesso relative agli alunni della classe/scuola, ai docenti, al personale e all'organizzazione scolastica.
- Il professionista, che dovrà essere coperto da personale polizza assicurativa (oppure solleva la scuola da qualsiasi responsabilità assicurativa), è tenuto a:
 - Limitarsi a svolgere le attività come programmate.
 - Non interagire direttamente con gli altri alunni della classe, concentrando l'attività sul solo alunno interessato.
 - Operare in classe sempre in contemporanea con il docente di riferimento (curricolare e/o di sostegno).
 - Rispettare il diritto dell'allievo alla tutela della privacy, a garantire il rispetto del segreto in atti di ufficio.
 - A conclusione dell'intervento, lo specialista/terapeuta consegnerà un report finale, da condividere con i docenti coinvolti e la famiglia, sull'attività svolta che verrà inserito nel PEI dell'alunno.
- Il D.S. assicura che venga fornita ai genitori di tutti gli altri alunni della classe una comunicazione informativa generale (Allegato 3) sull'accesso di personale esterno per attività legate "ad un componente della classe", nel pieno rispetto della privacy dell'alunno con disabilità. Tale comunicazione non richiede un modulo di consenso o di autorizzazione.
- Il Docente di classe comunica l'accesso dello specialista (data/orario) secondo il modello (Allegato 4).